



Rendiconto dell'esercizio 2014

RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'

ESERCIZIO 2014

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

STATO PATRIMONIALE

ANNO 2014

ANNO 2013

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette:

Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione

Costi di impianto e di ampliamento

€ 0

€ 0

----- € 0

€ 0

€ 0

----- € 0

Immobilizzazioni materiali nette:

Terreni e fabbricati

Impianti e attrezzature tecniche

Macchine per ufficio

Mobili e arredi

Automezzi

Altri beni

€ 0

€ 208.453

€ 51.887

€ 309.441

€ 603

€ 4.929

----- € 575.313

€ 0

€ 287.481

€ 98.324

€ 383.936

€ 4.233

€ 7.533

----- € 781.507

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese

Crediti finanziari:

- correnti
- esigibili oltre l'esercizio successivo

Altri titoli

€ 0

€ 73.274

€ 11.327

€ 0

----- € 84.601

€ 0

€ 151.082

€ 11.216

€ 0

----- € 162.298

Rimanenze

€ 0

€ 0

Crediti :

Crediti per servizi resi a beni ceduti

Crediti verso locatari

Crediti per contributi elettorali:

- correnti
- esigibili oltre l'esercizio successivo

€ 0

€ 0

€ 4.438.164

€ 2.164.082

€ 0

€ 0

€ 9.299.822

€ 6.477.929

Credit per contributi 4 per mille	€	0	€	0
Credit verso imprese partecipate	€	0	€	0
Credit diversi:				
• correnti	€	93.291	€	478.775
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
		----- €	----- €	16.256.526
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:				
Partecipazioni	€	0	€	0
Altri titoli	€	0	€	0
		----- €	----- €	0
Disponibilità liquida:				
Depositi bancari e postali	€	1.405.136	€	4.158.424
Denaro e valori in cassa	€	431	€	1.116
		----- €	----- €	4.159.540
Ratei attivi e risconti attivi	€	11.997	€	41.857
		-----		-----
TOTALE ATTIVITA'	€	8.773.015	€	21.401.728
		=====		=====
PASSIVITA'				
Patrimonio netto:				
Avanzo patrimoniale	€	0	€	0
Disavanzo patrimoniale	€	(18.287.623)	€	(3.743.422)
Avanzo dell'esercizio	€	14.090.903	€	0
Disavanzo dell'esercizio	€	0	€	(14.544.201)
		----- €	----- €	(18.287.623)
Fondi per rischi e oneri:				
Fondi previdenza integrativa e simili	€	0	€	0
Altri fondi	€	2.648.000	€	2.273.300
		----- €	----- €	2.273.300
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	38.705	€	70.080
Debiti:				
Debiti verso banche	€	0	€	0
Debiti verso altri finanziatori:				

• correnti	€	2.800.000	€	2.800.000
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso fornitori:				
• correnti	€	3.049.798	€	8.943.840
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	€	0	€	0
Debiti verso imprese partecipate	€	0	€	0
Debiti tributari:				
• correnti	€	46.642	€	284.802
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale				
• correnti	€	46.373	€	465.308
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Altri debiti:				
• correnti	€	2.717.680	€	17.354.806
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	1.604.935	€	7.348.629
		-----		-----
	€	10.265.428	€	37.197.385
Ratei passivi e risconti passivi	€	17.602	€	148.586
TOTALE PASSIVITA'	€	<u>8.773.015</u>	€	<u>21.401.728</u>
		=====		=====
CONTI D'ORDINE:				
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€	0	€	0
Contributi da ricevere in attesa espletamento				
controlli autorità pubblica	€	0	€	0
Fideiussioni a/da terzi	€	0	€	0
Avalli a/da terzi	€	0	€	0
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€	0	€	0
Avalli a/da imprese partecipate	€	0	€	0
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	€	0	€	0
		-----		-----
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	0	€	0
		=====		=====

CONTO ECONOMICO

ANNO 2014

ANNO 2013

A) Proventi della gestione caratteristica

1. Quote associative annuali	€	0	€	12.344
2. Contributi dello Stato:				
a. per rimborso spese elettorali	€	1.132.933	€	22.934.968
b. contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF	€	0	€	0
		-----	€	22.934.968
3. Contributi provenienti dall'estero:				
a. da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	€	0	€	0
b. da altri soggetti esteri	€	0	€	0
		-----	€	0
4. Altre contribuzioni:				
a. contribuzioni da persone fisiche	€	92.470	€	4.592.704
b. contribuzioni da persone giuridiche	€	0	€	640.300
b-bis. contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici	€	41.000	€	0
		-----	€	5.233.004
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€	30.091	€	595.275
		-----	€	-----
Totale proventi della gestione caratteristica	€	1.296.494	€	28.775.591
		=====		=====

B) Oneri della gestione caratteristica

1. Per acquisti di beni	€	0	€	0
2. Per servizi	€	1.212.889	€	6.895.271
3. Per godimento di beni di terzi	€	345.748	€	4.898.892
4. Per il personale:				
a. stipendi	€	1.479.248	€	5.726.445
b. oneri sociali	€	401.448	€	1.404.472
c. trattamento di fine rapporto	€	129.637	€	390.802
d. trattamento di quiescenza e simili	€	23.171	€	38.706
e. altri costi	€	129	€	129
		-----	€	7.560.554
5. Ammortamenti e svalutazioni	€	188.318	€	198.228
6. Accantonamenti per rischi	€	0	€	0

7. Altri accantonamenti	€	217.374	€	351.050
8. Oneri diversi di gestione	€	154.254	€	19.230.580
9. Contributi ad associazioni	€	0	€	0
10. Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica	€	500.000	€	612.000
Totale oneri della gestione caratteristica	€	4.652.216	€	39.746.575
		=====		=====

Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)	€	(3.355.722)	€	(10.970.984)
		=====		=====

C) Proventi e oneri finanziari

1. Proventi da partecipazioni	€	0	€	0
2. Altri proventi finanziari	€	10.808	€	191.281
3. Interessi e altri oneri finanziari	€	(17.950)	€	(572.548)
Totale proventi e oneri finanziari	€	(7.142)	€	(381.267)
		=====		=====

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

1. Rivalutazioni:									
a. di partecipazioni	€	0	€	0					
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0	€	0					
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0	€	0					
		-----	€	0			-----	€	0
2. Svalutazioni:									
a. di partecipazioni	€	0	€	0					
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0	€	0					
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0	€	0					
		-----	€	0			-----	€	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0	€	0			-----	€	0
		=====		=====			=====		=====

E) Proventi e oneri straordinari

1. Proventi:					
plusvalenza da alienazioni	€	462		€	0
Varie	€	18.596.622		€	759.104
		-----	€	-----	€
			18.597.084		759.104
2. Oneri:					
minusvalenze da alienazioni	€	0		€	67.335
Varie	€	1.143.317		€	3.883.719
		-----	€	-----	€
			(1.143.317)		(3.951.054)
Totale delle partite straordinarie	€		17.453.767	€	(3.191.950)
			-----		-----
<u>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</u>					
<u>(A-B+C+D+E)</u>	€		14.090.903	€	(14.544.201)
			=====		=====

On. Gregorio Fontana
Il Vice Segretario amministrativo nazionale



On. Rocco Crimi
Il Segretario amministrativo nazionale






Relazione dei rappresentanti legali sulla gestione

IL POPOLO DELLA LIBERTA'

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014

RELAZIONE DEI RAPPRESENTANTI LEGALI SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame, il settimo redatto dalla nostra Associazione, presenta un avanzo dell'esercizio di € 14.090.903; per effetto di tale risultato il disavanzo complessivo diminuisce passando da € 18.287.623 del precedente esercizio ad € 4.196.720.

Gli importi esposti nella presente relazione sono espressi in unità di Euro senza decimali. Il rendiconto, la nota integrativa che l'accompagna e la presente relazione si riferiscono sia agli organi nazionali, sia a tutti quegli organi periferici che nel corso del 2014 non risultavano ancora pienamente cessati.

Prima di commentare l'andamento della gestione nell'esercizio in esame illustriamo, per una migliore analisi, alcune sintetiche informazioni legate agli accadimenti che hanno interessato la nostra Associazione ed alle funzioni da essa espletate nell'anno.

Va prima di tutto segnalato che si è reso necessario sostituire l'On. Maurizio Bianconi nella funzione di Vice Segretario amministrativo nazionale della nostra Associazione, a causa delle sue dimissioni dalla carica. Al suo posto, a partire dal 10 dicembre 2014 è stato nominato l'On. Gregorio Fontana, mentre nella carica di Segretario amministrativo nazionale è stato confermato l'On. Rocco Crimi.

In precedenza, in data 26 febbraio è entrata in vigore la legge 21 febbraio 2014, n. 13 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149 recante l'abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e la disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore. Tra le diverse disposizioni contenute in questa legge si debbono evidenziare:

- ✓ abolizione totale del finanziamento pubblico diretto con effetto immediato (rimborso delle spese elettorali e cofinanziamento), in relazione alle elezioni che alla data di entrata in vigore del decreto legge in oggetto non si erano ancora svolte;
- ✓ riduzione drastica del rimborso delle spese elettorali e del cofinanziamento spettanti in relazione ad elezioni in precedenza già svolte, nella seguente misura:



- 20% in meno sull'annualità 2014;
 - 50% in meno sull'annualità 2015;
 - 75% in meno sull'annualità 2016;
 - abolizione totale dell'annualità 2017.
-
- ✓ istituzione del registro nazionale dei partiti politici sul quale verranno iscritti i partiti che, in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa, ne faranno esplicita richiesta, potendo una volta ammessi avere accesso alla contribuzione volontaria fiscalmente agevolata di cui all'articolo 11 del decreto legge e alla contribuzione indiretta in base alle scelte dei cittadini (destinazione volontaria del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche) di cui all'articolo 12 del decreto legge;
 - ✓ estensione ai partiti ed ai movimenti politici delle disposizioni in materia di trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'articolo 16 del decreto legge;
 - ✓ limitazioni alla raccolta delle erogazioni liberali e dei contributi in beni e servizi: un singolo soggetto può contribuire fino ad un importo complessivo massimo pari ad € 100.000 annui.

Mentre la prima e l'ultima delle disposizioni sopra descritte non produrranno effetti sulla nostra Associazione in quanto questa non parteciperà a competizioni elettorali e presumibilmente non potrà svolgere alcuna attività di autofinanziamento, la seconda disposizione ha avuto invece conseguenze assai rilevanti, i cui gravosi effetti economici sono stati già rilevati nel rendiconto dell'esercizio 2013 e le cui ripercussioni finanziarie si sono avute nel 2014 e si avvertiranno ancora più in relazione all'annualità del 2015 e in quelle successive.

Per quanto riguarda il registro dei partiti politici, Il Popolo della Libertà avendo sospeso la propria attività politica a partire dal 16 novembre 2013 a seguito della delibera presa all'unanimità dal Consiglio nazionale, nel mese di marzo 2014, in base alle decisioni dei responsabili politici dell'Associazione ed al parere espresso dall'ufficio legale del PDL, non presentò la domanda di iscrizione prevista dalla legge e di conseguenza non richiese l'ammissione ai benefici indicati negli articoli 11 e 12 del decreto legge.

La nostra Associazione ha invece interamente utilizzato la norma concernente l'estensione ai partiti ed ai movimenti politici delle disposizioni in materia di trattamento straordinario di integrazione salariale. Infatti, dopo l'emissione del decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,



con il quale vengono disciplinate le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto legge in oggetto, il PDL in data 8 luglio ha proceduto, con lettera inviata alle Organizzazioni Sindacali ed al Ministero del Lavoro stesso all'apertura di una procedura di licenziamento collettivo per cessazione dell'attività, ai sensi degli artt. 4 e 24 della L.223/1991, relativa a tutti i 42 lavoratori dipendenti in forza in quel momento; l'avvio della procedura si è reso nostro malgrado inevitabile a seguito della sospensione dell'attività politica del PDL, come già noto. Successivamente, il 2 ottobre al termine dell'incontro svolto presso il Ministero del Lavoro per la disamina della fase ministeriale della procedura sopra citata, è stato concordato con le OO.SS. di revocare la procedura di licenziamento collettivo; contestualmente il PDL ha avanzato l'istanza, con l'avallo del pubblico ufficiale presente all'incontro, di accedere per 40 lavoratori dipendenti (al 31/12/2014 numero ridotto a 33), al beneficio della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la durata di un anno. Senza dubbio tale iniziativa è stata la più rilevante dell'anno 2014.

Continuando l'esposizione, le altre principali attività poste in essere dal PDL nel corso dell'anno in esame sono in sostanza relative alle operazioni amministrative necessarie per l'incasso dei crediti esistenti e per la progressiva liquidazione dei debiti in essere, una volta entrati in possesso delle occorrenti risorse finanziarie. Infatti, immediatamente dopo la riscossione dell'annualità 2014 dei contributi dello Stato spettanti, la nostra Associazione ha provveduto all'estinzione di un gran numero di posizioni debitorie, attenendosi naturalmente al rigoroso rispetto delle cause di prelazione previste dalla legge nell'effettuazione dei pagamenti. Diverse pendenze con fornitori sono state oggetto di accordi transattivi che hanno comportato la revisione degli importi a suo tempo addebitati alla nostra Associazione e in alcuni casi il differimento del saldo degli importi riconosciuti.

In questo ambito, il più importante accordo transattivo concluso è relativo ai debiti netti dovuti al Movimento Politico Forza Italia. L'origine dell'accordo deriva dalla constatazione del tutto evidente che il PDL, a causa delle enormi decurtazioni dei contributi dello Stato effettuate in passato e attraverso il decreto legge n. 149/13 sommariamente sopra illustrato, non avrebbe potuto far fronte ai debiti esistenti verso Forza Italia alle scadenze pattuite ed anche oltre. Con queste premesse, l'atto, sottoscritto il 22 ottobre 2014, è scaturito successivamente alla ricognizione sia delle posizioni debitorie complessive del PDL in quel momento riscontrate, sia della loro ragionevole futura evoluzione presumibile in quella data, comparate alla disponibilità liquida in quel momento esistente ed alla sua



ragionevole futura evoluzione in quella data prevedibile. Tenuto conto della stima dei dati in questo modo emersi, l'accordo ed il relativo piano dei pagamenti sono stati redatti in base alla stima della futura dinamica dei flussi di cassa del PDL, come pure in funzione delle contingenti pressanti necessità finanziarie di Forza Italia. I termini economici e finanziari prevedono il versamento a saldo e stralcio della somma di € 3.800.000 da parte del PDL, determinata come segue:

Debito al 22/10/2014 verso Forza Italia, dedotto un primo versamento di € 410.000 già effettuato	€	22.277.243
Credito al 22/10/2014 verso Forza Italia compensato con i suddetti debiti	€	(393.702)
Importo stralciato nell'accordo transattivo	€	(18.083.541)

IMPORTO RESIDUO DOVUTO	€	3.800.000
Pagamenti effettuati nel 2014	€	(1.400.000)

RESIDUO DA VERSARE AL 31/12/2014	€	2.400.000
		=====

L'accordo prevede inoltre l'applicazione di un interesse moratorio nel caso in cui ci sia un mancato pagamento di una sola delle rate previste rispetto alle scadenze concordate, mentre viene espressamente escluso che il ritardo o l'inesattezza dei pagamenti possa comportare per Forza Italia la facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto dell'accordo stesso.

Procedendo nel commento, informiamo che anche per l'anno 2014 la società di revisione KPMG Spa effettua il controllo della gestione contabile e finanziaria del PDL; ricordiamo che l'incarico è stato conferito per una durata di tre anni a partire dall'anno 2013. La società di revisione esprimerà, con un'apposita relazione, un giudizio sul nostro rendiconto di esercizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Illustriamo ora l'evoluzione della gestione nel presente esercizio. Dopo il pesante risultato negativo del 2013 in cui il disavanzo subito ammontava ad € 14.544.201, la gestione nell'anno in esame ha invece generato un fortissimo avanzo pari ad € 14.091.073, con una differenza tra i due importi di € 28.635.274.

Commentiamo la formazione del risultato di esercizio seguendo la successione delle voci indicata nello schema di Conto economico, premettendo tuttavia che le considerevoli variazioni rispetto all'esercizio scorso delle voci che compongono la gestione

caratteristica, sono essenzialmente dovute alla sospensione dell'attività della nostra Associazione che ha decurtato, come facilmente comprensibile, l'ammontare dei proventi e degli oneri in questione.

I Proventi della gestione caratteristica si riducono in modo sostanziale in quanto il loro importo complessivo rispetto a quello del 2013 diminuisce di oltre il 95%. Quasi tutte le voci che compongono la posta in esame diminuiscono in modo rilevante, in particolare i contributi dello Stato e la contribuzione volontaria da persone fisiche e giuridiche.

Anche l'andamento degli oneri della gestione caratteristica mostra una forte riduzione di circa l'88% rispetto a quanto iscritto nel rendiconto dell'esercizio precedente. Tutte le voci che costituiscono la posta risultano in diminuzione. In particolare, poiché la nostra Associazione non ha partecipato ad alcuna competizione elettorale, né ha sostenuto spese per altre attività di comunicazione, la sola assenza dei relativi costi ha comportato la diminuzione degli oneri in esame per € 18.332.000; quest'ultimo importo era esposto nel rendiconto dell'anno precedente in relazione alle voci in oggetto.

Come naturale anche le spese generali e di funzionamento hanno subito un notevole decremento per effetto della cessazione della operatività di quasi tutte le residue strutture della nostra Associazione e della progressiva estinzione degli impegni di spesa contrattualizzati, intrapresa nel 2013 e proseguita nel 2014. I costi "Per servizi" sono diminuiti di oltre l'80%, le spese "Per godimento beni di terzi" sono calate di oltre il 90%, mentre le spese "Per il personale" si sono ridotte di oltre il 70%.

Per quanto concerne l'evoluzione della situazione finanziaria, la gestione dell'anno ha originato un elevato deficit di cassa di periodo poiché la disponibilità liquida si è ridotta di circa il 65% rispetto all'esercizio precedente. Di conseguenza, il flusso delle entrate globali dell'anno in esame in ogni caso complessivamente in diminuzione in confronto all'esercizio passato, non è risultato sufficiente a finanziare il flusso totale delle uscite, anch'esse in diminuzione rispetto al 2013; il flusso delle uscite in buona parte è stato destinato all'estinzione di precedenti passività, voce che decresce anche per effetto dell'ampia riduzione del totale dei costi.

Premesso quanto sopra descritto, commentiamo più in dettaglio l'andamento della gestione economica relativa all'esercizio in esame.

I proventi della gestione caratteristica sono pari ad € 1.296.494 in diminuzione di € 27.479.097 rispetto ad € 28.775.591 realizzato nel precedente esercizio. Le voci che ne costituiscono l'ammontare vengono di seguito illustrate.



Le "Quote associative annuali" non espongono alcun importo e si decrementano di € 12.344 in confronto al precedente esercizio dove era iscritto tale ammontare.

I "Contributi dello Stato" ammontano ad € 1.132.933 e diminuiscono di € 21.802.035 in confronto allo scorso anno dove esponevano un importo di € 22.934.968. Nella voce sono iscritti i contributi incassati a titolo di cofinanziamento di cui all'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, nonché il rimborso delle spese elettorali maturato a fronte delle elezioni per il rinnovo del Consiglio della regione Basilicata, costituito sia dall'annualità relativa all'esercizio 2014 effettivamente incassata, sia dalle rate successive anch'esse deliberate nell'anno dal Presidente della Camera dei Deputati. Il dettaglio della composizione della voce viene esposto nel proseguo della presente Relazione.

Le contribuzioni volontarie, raccolte in linea con le disposizioni legislative in vigore, sono totalmente allocate nella voce "Altre contribuzioni" ed ammontano nell'insieme ad € 133.470 con una riduzione rispetto al precedente esercizio di € 5.099.534, in cui avevano raggiunto l'importo di € 5.233.004 .

La posta in oggetto comprende la totalità delle erogazioni liberali di cui all'articolo 2 comma 4 della legge 6 luglio 2012, n. 96 (Contributi a titolo di cofinanziamento a partiti e a movimenti politici). Tale dato anche per l'anno 2014 è certificato dalla società di revisione cui il nostro partito ha affidato l'incarico di controllo della gestione contabile e finanziaria.

I "Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività" espongono un importo di € 30.091 con una diminuzione di € 565.184 rispetto allo scorso anno in cui essi erano iscritti per € 595.275. La voce comprende per un importo complessivo di € 30.079 i rimborsi, effettuati da diversi parlamentari nell'anno 2014, di residue limitate spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto della loro attività politica-parlamentare.

A fronte di tali proventi, sono iscritti oneri della gestione caratteristica pari ad € 4.652.216, in significativa decrescita di € 35.094.359 rispetto all'anno scorso in cui mostravano l'importo di € 39.746.575. In sequenza, vengono illustrate le poste che ne costituiscono la composizione.



I costi "Per servizi" sono pari ad € 1.212.889 e diminuiscono in misura considerevole di € 5.682.382 in confronto all'anno scorso dove erano iscritti per € 6.895.271. Le voci di spesa più rilevanti in essi comprese, esposte in ordine di grandezza, sono le seguenti:

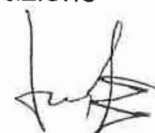
1) Consulenze e spese legali	€	398.307
2) Altre consulenze e collaborazioni	€	335.810
3) Utenze	€	214.485
4) Servizi internet	€	60.412
5) Manutenzioni e riparazioni	€	21.446
6) Pulizie	€	15.326
7) Altri servizi	€	167.103
TOTALE	€	1.212.889
		=====

Negli Altri servizi è presente per un ammontare di € 41.000 la valorizzazione per l'anno 2014 del contratto di comodato a titolo gratuito sottoscritto per la messa a disposizione di locali da parte del Movimento Politico Forza Italia, situati presso la sede di Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4 a Roma. La contropartita è stata iscritta per il medesimo importo tra i Proventi del Conto economico nelle "Contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici" (voce A.4.b-bis).

Le spese "Per godimento di beni di terzi" sono pari ad € 345.748 e si decrementano di € 4.553.144 rispetto all'anno 2013 dove esponevano l'importo di € 4.898.892 . La voce è composta soprattutto da residue locazioni relative a diverse sedi periferiche regionali, non ancora definitivamente rilasciate da parte dei responsabili locali. Si precisa che la nostra Associazione non ha condotto in locazione immobili di persone fisiche che siano state elette nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel PDL, come pure non ha preso in locazione immobili posseduti da società possedute o partecipate dai suddetti soggetti.

Nella posta è compreso anche il noleggio delle residue attrezzature presenti nelle sedi ancora in capo alla nostra Associazione.

Le spese "Per il personale" espongono un importo totale di € 2.033.633 e calano di € 5.526.921 rispetto all'anno precedente dove erano iscritte per € 7.560.554. Nella voce sono compresi per un importo globale di € 77.057 le ferie ed i permessi maturati e non goduti di competenza dell'anno 2014, comprensivi dei relativi oneri previdenziali. La diminuzione della posta è dovuta al decremento verificatosi nel corso dell'anno del numero di personale dipendente passato da 112 unità, di cui 6 in aspettativa, presenti al 31 dicembre 2013 a 35 unità in forza al 31 dicembre 2014, di cui 33 in Cassa Integrazione



Guadagni Straordinaria a zero ore a partire dal mese di ottobre; la riduzione complessiva è pertanto di 77 unità, avvenuta nello specifico nel seguente modo:

1) Dimissioni di personale con contemporaneo passaggio al Movimento Politico Forza Italia di personale riutilizzato presso le sue strutture nazionali	n.	54
2) Licenziamenti avvenuti per la cessazione di ex-sedi regionali del PDL	n.	15
3) Dimissioni di personale in forza presso le ex-strutture nazionali del PDL	n.	8

TOTALE	€	77
		=====

Inoltre, nella voce è presente per un importo totale di € 15.469 il costo sostenuto dalla nostra Associazione relativo al distacco parziale di personale dipendente effettuato a titolo gratuito in favore del Movimento Politico Forza Italia, nel corso dell'anno 2014. La somma è stata dichiarata congiuntamente presso la Presidenza della Camera dei Deputati come segue:

- € 15.469 come da dichiarazione congiunta del 31 marzo 2015 con prot. 2015/0009421/GEN/TES.

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" ammontano ad € 188.318 in diminuzione di € 9.910 rispetto all'anno passato in cui totalizzavano € 198.228; la voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali utilizzate presenti nelle attività per € 187.085 e l'accantonamento al fondo rischi su crediti per € 1.233.

Gli "Altri accantonamenti" sono iscritti per € 217.374 e decrescono di € 133.676 rispetto all'esercizio precedente in cui totalizzavano l'ammontare di € 351.050; sono composti unicamente da quanto accantonato nell'anno al fondo rischi per controversie legali in corso.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono pari ad € 154.254 in sensibile riduzione di € 19.076.326 rispetto al precedente esercizio il cui importo era di € 19.230.580. Le voci di spesa più rilevanti in essi comprese, espresse in ordine di grandezza, sono le seguenti:

1) Imposte e tasse	€	117.192
2) Multe e penalità	€	17.806



3) Altre	€	19.256

TOTALE	€	154.254
		=====

La diminuzione della voce è essenzialmente dovuta, come sopra accennato, alla totale assenza sia delle spese elettorali che l'anno passato nella voce ammontavano ad € 13.758.933, sia delle spese relative alle attività culturali, di informazione e di comunicazione che nel 2013 erano iscritte per € 4.573.067. I rimanenti oneri inclusi nella posta in oggetto diminuiscono nel complesso di € 745.765 rispetto al precedente esercizio dove erano iscritti per un totale di € 898.580.

I "Contributi ad associazioni" non espongono alcun ammontare e rimangono pertanto invariati rispetto al 2013.

Le "Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica" ammontano ad € 500.000; rispetto al passato esercizio dove espongono l'importo di € 612.000 diminuiscono di € 112.000. La posta in esame viene meglio commentata nel proseguo della presente Relazione.

Il disavanzo economico della gestione caratteristica, risultato della differenza tra proventi ed oneri, è stato di € 3.355.552.

Proseguendo nell'analisi delle voci del Conto economico, i "Proventi finanziari" totalizzano l'importo di € 10.808 in diminuzione di € 180.473 rispetto al precedente esercizio in cui ammontavano ad € 191.281; di seguito ne indichiamo la composizione.

1) Interessi attivi maturati sui c/c bancari	€	9.128
2) Interessi attivi maturati sui depositi cauzionali previsti nei contratti di locazione stipulati per le sedi del nostro partito	€	1.364
3) Altri	€	316

TOTALE	€	10.808
		=====

Gli "Oneri finanziari" totalizzano € 17.950 in calo di € 554.598 rispetto allo scorso esercizio in cui erano iscritti per un importo di € 572.548; di seguito ne indichiamo la composizione.



1) Interessi passivi maturati a favore di Forza Italia	€	397
2) Interessi passivi maturati a favore di Alleanza Nazionale	€	8.169
3) Oneri finanziari addebitati sui c/c bancari e postale	€	8.218
4) Altri	€	1.166
TOTALE	€	17.950
		=====

Gli interessi passivi maturati a favore di Alleanza Nazionale, computati al tasso legale, sono calcolati sull'ammontare dei debiti residui verso quest'ultima, iscritti nei rendiconti degli esercizi 2009, 2010 e 2011, come previsto nella scrittura privata che ne ha regolamentato l'applicazione.

I "Proventi straordinari" totalizzano € 18.597.084 in aumento di € 17.837.980 rispetto al precedente esercizio in cui ammontavano ad € 759.104, mentre gli "Oneri straordinari" sono pari ad € 1.143.317 in decremento di € 2.807.737 rispetto allo scorso anno in cui esponevano l'importo di € 3.951.054. Il contenuto di entrambe le voci è descritto nella Nota integrativa.

Passiamo ora al commento della situazione patrimoniale. L'anno in esame mostra un consistente avanzo di esercizio che fa diminuire in modo rilevante il disavanzo accumulato al 31 dicembre 2013, la cui entità pertanto si avvicina a quella rilevata nell'anno 2012. Esponiamo in sintesi l'evoluzione del Patrimonio netto indicando di seguito i saldi del disavanzo/avanzo patrimoniale iscritti nei rendiconti dalla nascita della nostra Associazione:

- Anno 2008: avanzo patrimoniale € 1.748.786
- Anno 2009: disavanzo patrimoniale € 2.018.802
- Anno 2010: disavanzo patrimoniale € 7.965.632
- Anno 2011: disavanzo patrimoniale € 7.490.292
- Anno 2012: disavanzo patrimoniale € 3.743.422
- Anno 2013: disavanzo patrimoniale € 18.287.623
- Anno 2014: disavanzo patrimoniale € 4.196.720

Proseguendo nell'esposizione relativa alla situazione patrimoniale, le attività sono composte soprattutto dai crediti che complessivamente ammontano ad € 6.695.537 e dalla



disponibilità liquida per € 1.405.567, mentre le immobilizzazioni materiali e finanziarie sono iscritte per un totale di € 659.914. L'ammontare della disponibilità liquida e dei crediti pari ad € 8.101.104 decresce di € 12.314.962 rispetto al precedente esercizio in cui tali poste espongono la somma di € 20.416.066. Tale decremento è provocato dalla generale riduzione di ogni voce che compone l'aggregato in oggetto, in particolare dalla rilevante diminuzione dei crediti per contributi elettorali per € 9.175.505 dovuto in gran parte all'incasso dell'annualità 2014 dei rimborsi delle spese elettorali, nonché dalla sensibile riduzione della disponibilità liquida per € 2.753.973; anche i crediti diversi decrescono di € 385.484.

Nelle passività i debiti espongono la somma totale di € 10.265.428; non essendo iscritti debiti verso banche, essi sono costituiti in gran parte dalle voci debiti verso altri finanziatori per € 2.800.000, debiti verso fornitori per € 3.049.798, debiti verso Alleanza Nazionale per € 823.597 in relazione ai servizi da essi messi a nostra disposizione in precedenti esercizi ed i relativi interessi passivi maturati e non ancora liquidati, nonché dai debiti residui verso Forza Italia, iscritti al 31 dicembre 2014 per complessivi € 2.400.397. Rispetto al precedente esercizio dove mostrava l'importo di € 37.197.385, l'insieme della posta in esame diminuisce in modo molto rilevante di € 26.931.957. Anche in questo caso, la variazione è dovuta alla generale diminuzione dei debiti in primo luogo di quelli verso Forza Italia che in confronto al 31 dicembre 2013 si riducono di complessivi € 20.286.846, in seguito all'accordo transattivo già descritto nella presente Relazione e dei pagamenti effettuati nell'esercizio. Anche i debiti verso fornitori si sono largamente ridotti di circa il 66% rispetto all'anno passato per un importo di € 5.894.042. La nostra Associazione, al pari dei precedenti esercizi, non possiede affidamenti presso istituti di credito.

Il raffronto tra la disponibilità liquida ed i crediti da un lato ed i debiti dall'altro genera quindi una differenza negativa di € 2.164.324, indice che mostra un notevole miglioramento rispetto alla fine dello scorso anno nel quale tale squilibrio risultava di € 16.781.319.

Se approfondiamo l'analisi delle voci che interessano tale indicatore in funzione della loro esigibilità a breve termine, il quadro globale non migliora poiché tra le attività l'importo non esigibile a breve è pari ad € 2.164.082, mentre nella somma totale dei debiti è compreso l'ammontare di € 1.604.935 contrattualmente esigibile oltre l'esercizio successivo. Dal confronto tra le voci attive e passive a breve termine risulta quindi una differenza negativa di € 2.723.471, tuttavia anch'essa in nettissimo miglioramento rispetto all'anno scorso dove l'indice riportava una differenza negativa di € 15.910.619.



Evidenziamo infine che la disponibilità liquida esistente al 31 dicembre 2014 e l'incasso della sola rata 2015 dei contributi elettorali consentirà il completo pagamento della totalità degli importi dovuti ai lavoratori dipendenti e dei debiti verso fornitori non ancora onorati.

Ricordiamo nuovamente comunque che il Segretario amministrativo nazionale ed il suo Vice si sono attenuti e continueranno ad attenersi al rigoroso rispetto delle cause di prelazione previste dalla legge nell'effettuazione dei pagamenti.

Illustriamo ora la prevedibile evoluzione della gestione nell'anno 2015, esercizio in cui proseguiranno innanzitutto le attività amministrative connesse alla progressiva estinzione delle posizioni debitorie e all'incasso delle posizioni creditorie. Da un punto di vista economico, i proventi della gestione caratteristica subiranno un nuovo rilevante decremento. Infatti, gli unici contributi dello Stato che perverranno saranno quelli erogati a titolo di cofinanziamento, contabilizzati per cassa, spettanti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96; si stima che l'importo in oggetto assumerà valori marginali, mentre la somma dei versamenti relativi alla contribuzione volontaria tenderà come naturale ancora a ridursi.

Per quanto riguarda l'evoluzione degli oneri della gestione caratteristica, questi si prevedono in ulteriore sensibile riduzione. Le spese generali e gran parte delle spese di funzionamento andranno progressivamente ad estinguersi per effetto della cessazione dei residui contratti esistenti, sia per quanto riguarda la sede nazionale, sia per quanto riguarda le rimanenti sedi regionali. In particolare, le spese "Per il personale" dovrebbero ridursi a seguito del ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale previsto per i partiti politici che terminerà agli inizi del mese di ottobre 2015, ossia decorso un anno dal momento in cui, ricordiamo, è stato siglato l'accordo con le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero del Lavoro; allo stesso tempo, andrà attentamente monitorato lo sviluppo di quanto descritto nel paragrafo dei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" cui si rinvia.

Non verrà svolta, come già accaduto nell'anno 2014, alcuna campagna elettorale in quanto il PDL non parteciperà ad alcuna competizione elettorale.

Ancora una volta le difficoltà più rilevanti che si profilano nel breve e nel medio periodo continueranno a riguardare la gestione finanziaria della nostra Associazione. Nella prima metà dell'esercizio e fino all'incasso dell'annualità del rimborso delle spese elettorali, iscritto nei crediti, le risorse a disposizione al termine del 2014 non potranno essere



ovviamente in grado di far fronte alle posizioni debitorie esistenti nei confronti dei fornitori ed alle residue spese di funzionamento della nostra Associazione. Sarà quindi imprescindibile concordare ulteriori dilazioni di pagamento per un tempo sufficiente a raggiungere il momento in cui perverranno i contributi dello Stato, il cui incasso è previsto al più presto per la fine del mese di luglio, successivamente al quale il PDL potrà far fronte agli impegni programmati. Le dilazioni che dovranno essere necessariamente richieste potrebbero generare costi aggiuntivi, per interessi e spese legali, anche nel prossimo esercizio.

Tutto ciò stimato, la gestione economica dell'anno 2015 dovrebbe condurre ad un negativo risultato di esercizio che si stima tuttavia di ammontare non molto elevato. Nel caso in cui, nell'ambito delle funzioni di carattere amministrativo che verranno attivamente svolte, si dovessero nell'anno raggiungere ulteriori accordi sul parziale stralcio di talune posizioni debitorie, il risultato di esercizio potrà beneficiare delle relative sopravvenienze.

* * * *

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, si forniscono le ulteriori informazioni ivi richieste.

ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nell'anno in esame la nostra Associazione non ha sostenuto alcuna spesa per attività culturali, di informazione e comunicazione.

INIZIATIVE VOLTE AD ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE DONNE ALLA POLITICA

Come noto, l'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n. 157 dispone che i partiti o movimenti politici devono destinare ad iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva della donne alla politica, una quota pari ad almeno il 5% dei rimborsi spese elettorali ricevuti (quindi effettivamente erogati dallo Stato nell'anno) a norma dell'articolo 1 della medesima legge. I contributi realmente incassati dallo Stato nell'anno 2014 ammontano ad € 9.938.598, di cui € 8.834.299 a titolo di rimborso delle spese elettorali ed € 1.104.299 a titolo di cofinanziamento di cui all'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96.

Nel Conto economico dell'esercizio in esame è stato destinato ai sensi di legge un ammontare di € 500.000, totalmente iscritto nella voce codificata come B.10) inclusa tra gli



“Oneri della gestione caratteristica”; come contropartita è stato appositamente costituito un Fondo per oneri iscritto tra gli “Altri fondi” dello Stato patrimoniale.

Inoltre, l'articolo 9 comma 3 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, stabilisce che i partiti politici debbano destinare alle iniziative in oggetto una quota pari ad almeno il 10% delle somme ad essi spettanti ai sensi dell'articolo 12 della medesima legge. Ricordiamo che le somme indicate nel suddetto articolo 12 sono relative alla destinazione volontaria ai partiti del due per mille dell'I.R.P.E.F.. La nostra Associazione non avendo richiesto l'accesso a tali benefici e non avendo di conseguenza incassato in relazione ad essi alcun importo, non ha provveduto ad effettuare alcuno stanziamento per la voce in esame in funzione della legge in questione.

CAMPAGNE ELETTORALI

Nell'anno in esame la nostra Associazione non ha sostenuto alcuna spesa per le campagne elettorali.

CONTRIBUTI DELLO STATO

Per rimborso spese elettorali e cofinanziamento

Nel corso dell'anno sono stati attribuiti al PDL ed iscritti nel conto economico, i sotto elencati contributi spettanti a titolo di rimborso delle spese per consultazioni elettorali e per cofinanziamento.

Di seguito esponiamo il dettaglio della composizione dell'importo spettante per il rimborso delle spese elettorali:

- 1) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Basilicata tenutesi il 17 novembre 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, emanato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 24 luglio 2014 pubblicato sulla G.U. n. 173 del 28 luglio 2014. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2014 all'anno 2016 determinate in

€

28.634



TOTALE RIMBORSO SPESE ELETTORALI€ **28.634**

Di seguito inoltre presentiamo il dettaglio della composizione degli importi spettanti a titolo di cofinanziamento (il decreto emanato dal Presidente della Camera dei Deputati ed il riferimento della Gazzetta Ufficiale sono i medesimi sopra indicati, mentre il decreto emanato dal Presidente del Senato della Repubblica è del 29 luglio 2014 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 31 luglio 2014):

- 1) Elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014 € 445.062
- 2) Elezioni per il rinnovo del Senato della Repubblica tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014 € 515.180
- 3) Elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale della Sicilia tenutesi il 28 ottobre 2012, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014 € 26.572
- 4) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014 € 41.953
- 5) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Lombardia tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96.



L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014	€	62.694
6) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Molise tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014	€	1.255
7) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Friuli – Venezia Giulia tenutesi il 21 e 22 aprile 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014	€	9.083
8) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Basilicata tenutesi il 17 novembre 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2014	€	2.500
TOTALE COFINANZIAMENTO	€	1.104.299

Si precisa che non si è dato luogo ad alcuna ripartizione tra i livelli politico-organizzativi della nostra Associazione dei contributi ricevuti a titolo di rimborso delle spese elettorali e a titolo di cofinanziamento.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Si evidenzia innanzi tutto che Il Popolo della Libertà al 31 dicembre 2014 non detiene partecipazioni, né tramite società fiduciarie né per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

Alla stessa data, non detiene né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in imprese e non ha percepito redditi derivanti da attività economiche e finanziarie.



LIBERE CONTRIBUZIONI E RIMBORSI EFFETTUATI DA PARLAMENTARI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA FORNITURA DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA LORO ATTIVITA' POLITICA-PARLAMENTARE

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono di seguito indicati i soggetti che nel corso dell'anno 2014 hanno fatto pervenire alla nostra Associazione libere contribuzioni il cui importo fosse superiore al limite di € 5.000 stabilito dalla legge 6 luglio 2012, n. 96. Inoltre, la nostra Associazione per l'individuazione, in funzione dei limiti suddetti, dei soggetti con i quali presentare la dichiarazione congiunta prescritta dalla legge e di conseguenza dei soggetti da indicare nella presente relazione, per offrire una maggiore trasparenza e una più completa informativa sui fondi ad essa pervenuti, ha ritenuto prudenzialmente opportuno sommare l'importo delle libere contribuzioni incassate ai rimborsi, pervenuti alla nostra Associazione da alcuni parlamentari, delle spese sostenute per la fornitura di limitati residui servizi a supporto della loro attività politica-parlamentare; questi ultimi sono iscritti, come sopra esposto, nella voce A.5 del Conto economico. Gli importi delle dichiarazioni congiunte presentate sono indicati in unità di Euro decimali compresi.

Contribuzioni e rimborsi delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto dell'attività politica-parlamentare (voci A.3, A.4 e A.5 del Conto economico)

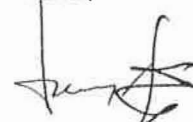
1. Contributi provenienti dall'estero (voce A.3 del Conto economico)

Nell'anno 2014 non sono pervenuti contributi provenienti dall'estero.

2. Contribuzioni da persone fisiche e rimborsi delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto dell'attività politica-parlamentare (voci A.4.a e A.5 del Conto economico)

Versamenti erogati in denaro:

	Comune di residenza	Rimborsi	Contribuzioni	Totale
Azzollini Antonio	Molfetta (Ba)	0	9.600,00	9.600,00
Fuscagni Stefania	Fiesole (Fi)	0	6.000,00	6.000,00
Gentile Giuseppe	Cosenza	0	6.000,00	6.000,00
Melgrati Marco	Alassio (Sv)	0	6.000,00	6.000,00
Ravetto Laura	Milano	9.600,00	0	9.600,00
Savino Sandra	Trieste	0	9.600,00	9.600,00



Verdini Denis	Firenze	9.600,00	0	9.600,00
Totali		19.200,00	37.200,00	56.400,00

L'ulteriore ammontare di € 55.270 che, aggiunto all'importo di € 37.200, porta il totale delle contribuzioni ad € 92.470 esposto nel rendiconto alla voce A.4.a.) del Conto economico, è determinato da una serie di erogazioni liberali inferiori ai predetti limiti concesse da soggetti diversi.

L'ulteriore ammontare di € 10.879 che, aggiunto all'importo di € 19.200, porta il totale dei rimborsi delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto dell'attività politica-parlamentare ad € 30.079, esposto nel rendiconto all'interno alla voce A.5.) del conto economico, è determinato da versamenti di soggetti diversi le cui erogazioni risultano inferiori ai predetti limiti.

3. Contribuzioni da persone giuridiche (voce A.4.b del Conto economico)

Nell'anno 2014 non sono pervenute contribuzioni da persone giuridiche.

4. Contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici (voce A.4.b-bis del Conto economico)

Contribuzioni erogate in servizi:

	Comune di residenza	Contribuzioni
Movimento Politico Forza Italia	Roma	41.000,00
Totale		41.000,00

L'ammontare sopra indicato è pari a quanto esposto nel rendiconto alla voce A.4.b.bis) del Conto economico.

Il sottoscritto Segretario amministrativo nazionale ed il sottoscritto Vice Segretario amministrativo nazionale dichiarano che non sono pervenute libere contribuzioni, in base alle informazioni da essi fornite, ai gruppi parlamentari, che determinino la necessità di ulteriori comunicazioni previste dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; non esistono raggruppamenti interni alla nostra Associazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



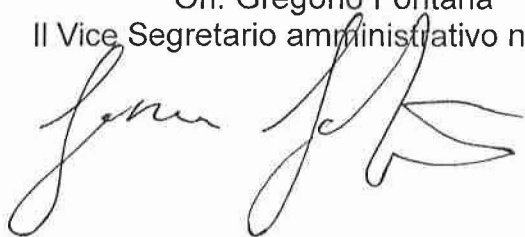
In data 25 marzo 2015, con decreto n. 88972 la Direzione generale degli ammortizzatori sociali presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha approvato la richiesta del PDL di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per tutti lavoratori interessati relativamente al periodo 3 ottobre 2014 – 2 ottobre 2015, dando mandato all'INPS e all'INPGI, per quanto di rispettiva competenza, di provvedere al pagamento di quanto dovuto.

Successivamente, a seguito di un esposto presentato da una dipendente della nostra Associazione, il Ministero con provvedimento del 3 aprile 2015 ha chiesto agli Enti Previdenziali interessati di sospendere la corresponsione del trattamento di integrazione salariale in attesa che la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, interpellata dal Ministero stesso, fornisse le delucidazioni da questi richieste.

In data 21 maggio 2015, a seguito del citato provvedimento ministeriale la nostra Associazione ha presentato, a scopo precauzionale, istanza di iscrizione nel registro dei partiti politici al solo fine di veder riconosciuti i benefici di cui all'articolo 16 del D.L. 149/2013 (trattamento di integrazione salariale) e non anche quelli di cui agli articoli 11 e 12 della medesima legge.

In seguito, la nostra Associazione ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio contro il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e nei confronti dell'INPS e dell'INPGI per l'annullamento previa sospensione del provvedimento del 3 aprile 2015 sopra indicato.

On. Gregorio Fontana
Il Vice Segretario amministrativo nazionale



On. Rocco Crimi
Il Segretario amministrativo nazionale





Nota Integrativa

IL POPOLO DELLA LIBERTA'
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 ed applicando i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Associazione e il risultato d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni materiali

Il Popolo della Libertà non possiede alcuna proprietà immobiliare. Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti; nell'anno 2014 non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione, riflettendone l'effettivo deperimento tecnico-economico in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; il medesimo criterio è stato utilizzato per le immobilizzazioni usate acquistate nei precedenti esercizi.

b) Crediti

Sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo; si è proceduto a ricondurre il valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo mediante un accantonamento all'apposito fondo rischi su crediti.

c) Disponibilità liquida

I saldi attivi dei conti correnti bancari sono valutati al loro presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale; la cassa contanti è valutata al valore nominale.

d) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del presente rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

e) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base all'anzianità raggiunta da ciascun dipendente.

f) Debiti

Sono esposti al valore nominale.

g) Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

h) Contributi dello Stato

Il rimborso delle spese elettorali riguardante il rinnovo del Consiglio regionale della Basilicata è imputato nel conto economico per competenza, indipendentemente dalla sua effettiva percezione, nell'esercizio in cui il diritto alla sua erogazione è ritenuto acquisito, circostanza maturata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di ripartizione dei relativi fondi, emanato dal Presidente della Camera dei Deputati. Il rimborso in oggetto è relativo sia all'annualità del 2014, sia alle annualità successive, in quanto il Presidente della Camera dei Deputati ha provveduto nell'anno a deliberare l'ammontare di entrambe.

Gli effetti della modifica dei piani di riparto avvenuta in funzione dell'entrata in vigore dell'articolo 14 del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, che ha ridotto l'ammontare dei rimborsi spese elettorali spettanti in quel momento non ancora incassati, sono stati imputati nell'anno 2013, poiché all'atto della redazione del rendiconto di quell'esercizio



erano noti sia la decurtazione legiferata, sia la metodologia con la quale è stata quantificata la riduzione, determinata in misura percentuale e quindi calcolabile con ragionevole certezza; pertanto, dato il notevolissimo impatto economico provocato dalla nuova legge si è ritenuto necessario ed opportuno imputarne gli effetti nel Conto economico dell'anno 2013, senza attendere l'emissione dei nuovi piani di riparto pubblicati nel mese di luglio 2014.

Per quanto concerne i contributi concessi a titolo di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, questi sono imputati nel rendiconto solo nel momento in cui sono incassati.

i) Proventi e oneri

Sono determinati in applicazione del principio della competenza economica.

j) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale

Nel rendiconto esiste un unico valore numerario originariamente non espresso in valuta avente corso legale nello Stato; l'importo, di valore marginale, è iscritto nei "Debiti verso fornitori" applicando il cambio in vigore alla fine dell'esercizio.

2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione. Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati ed ammortizzati secondo i criteri in precedenza esposti. I movimenti intervenuti nell'esercizio, per ciascuna voce specificati, sono i seguenti:



DESCRIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO DI ACQUISTO	DISMISSIONI DELL'ANNO 2014	VALORE RESIDUO AL 31/12/2014	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2013	ELIMINAZIONI DELL'ANNO 2014	FONDI DI AMMORTAMENTO RESIDUI AL 31/12/2013	ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2014	AMMORTAMENTI ANNO 2014	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL 31/12/2014
2) Impianti e attrezzature:										
• Cespiti acquistati nel 2010	65.787	4.425	61.362	34.538	2.323	32.215	15%	15.324	47.539	13.823
• Cespiti acquistati nel 2011	233.783	3.974	229.809	87.669	1.490	86.179	15%	37.271	123.450	106.359
• Cespiti acquistati nel 2012	139.921	0	139.921	31.482	0	31.482	15%	21.575	53.057	86.864
• Cespiti acquistati nel 2013	1.815	0	1.815	136	0	136	15%	272	408	1.407
• Cespiti acquistati nel 2014	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 2)	441.306	8.399	432.907	153.825	3.813	150.012		74.442	224.454	208.453
3) Macchine per ufficio:										
• Cespiti acquistati nel 2009	6.120	600	5.520	6.120	600	5.520	N/A	0	5.520	0
• Cespiti acquistati nel 2010	58.057	5.649	52.408	39.264	3.954	35.310	20%	11.430	46.740	5.668
• Cespiti acquistati nel 2011	106.867	5.733	101.134	53.433	2.866	50.567	20%	20.275	70.842	30.292
• Cespiti acquistati nel 2012	34.183	1.747	32.436	10.255	525	9.730	20%	7.228	16.958	15.478
• Cespiti acquistati nel 2013	2.410	1.769	641	241	177	64	20%	128	192	449
• Cespiti acquistati nel 2014	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 3)	207.637	15.498	192.139	109.313	8.122	101.191		39.061	140.252	51.887
4) Mobili e arredi:										
• Cespiti acquistati nel 2009	6.465	2.265	4.200	3.491	1.223	2.268	12%	504	2.772	1.428
• Cespiti acquistati nel										

2010	121.959	7.617	114.342	51.222	3.199	48.023	12%	15.436	63.459	50.883
• Cespiti acquistati nel										
2011	285.075	1.356	283.719	85.523	407	85.116	12%	35.342	120.458	163.261
• Cespiti acquistati nel										
2012	134.967	305	134.662	24.294	55	24.239	12%	16.554	40.793	93.869
▪ Cespiti acquistati nel										
2014	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 4)	548.466	11.543	536.923	164.530	4.884	159.646		67.836	227.482	309.441
5) Automezzi:										
• Cespiti acquistati nel										
2010	19.400	3.900	15.500	16.975	3.412	13.563	25%	1.937	15.500	0
• Cespiti acquistati nel										
2011	4.820	0	4.820	3.012	0	3.012	25%	1.205	4.217	603
• Cespiti acquistati nel										
2014	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 5)	24.220	3.900	20.320	19.987	3.412	16.575		3.142	19.717	603
6) Altri beni:										
• Cespiti acquistati nel										
2011	8.746	0	8.746	4.373	0	4.373	20%	1.749	6.122	2.624
• Cespiti acquistati nel										
2012	3.436	0	3.436	1.031	0	1.031	20%	687	1.718	1.718
• Cespiti acquistati nel										
2013	839	0	839	84	0	84	20%	168	252	587
• Cespiti acquistati nel										
2014	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 5)	13.021	0	13.021	5.488	0	5.488		2.604	8.092	4.929
• Cespiti complessivi										
acquistati nel 2009	12.585	2.865	9.720	9.611	1.823	7.788	N/A	504	8.292	1.428
• Cespiti complessivi										
acquistati nel 2010	265.203	21.591	243.612	141.999	12.888	129.111	N/A	44.127	173.238	70.374
• Cespiti complessivi										
acquistati nel 2011	639.291	11.063	628.228	234.010	4.763	229.247	N/A	95.842	325.089	303.139

• Cespiti complessivi acquistati nel 2012	312.507	2.052	310.455	67.062	580	66.482	N/A	46.044	112.526	197.929
• Cespiti complessivi acquistati nel 2013	5.064	1.769	3.295	461	177	284	N/A	568	852	2.443
• Cespiti complessivi acquistati nel 2014	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.234.650	39.340	1.195.310	453.143	20.231	432.912		187.085	619.997	575.313

Nella voce "Altri beni" sono iscritti in sostanza acquisti di apparecchiature di telefonia mobile. Si precisa inoltre che non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni, che non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi e che non si sono verificati spostamenti da una voce ad altra.

4) PARTECIPAZIONI

La voce non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione; non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

5) CONTENUTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Viene di seguito illustrato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla loro consistenza di inizio esercizio.

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 84.601, completamente allocate nei "Crediti finanziari"; diminuiscono di € 77.697 rispetto al precedente esercizio.

I "Crediti finanziari" sono classificati come "correnti" per € 73.274 e come "esigibili oltre l'esercizio successivo" per € 11.327; entrambi gli importi si riferiscono esclusivamente a residue cauzioni, versate in relazione a contratti di locazione, aventi diversa scadenza contrattuale, stipulati per sedi della nostra Associazione.

	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Partecipazioni in imprese	0	0	0
Crediti finanziari	84.601	162.298	(77.697)
Altri titoli	0	0	0

Crediti

La voce, esposta al netto del relativo fondo rischi di € 15.077 in aumento di € 53 rispetto al precedente esercizio, è pari ad € 6.695.537, importo allocato nei "Crediti per contributi

elettorali” per € 6.602.246 e nei “Crediti diversi” per € 93.291; rispetto al precedente esercizio diminuisce complessivamente di € 9.560.989.

I “Crediti per contributi elettorali” diminuiscono di € 9.175.505 rispetto allo scorso anno dove la voce mostrava l'importo di € 15.777.751; la parte corrente ammonta ad € 4.438.164, mentre la parte esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad € 2.164.082. Essi sono costituiti da quanto ancora da percepire come rimborso delle spese elettorali spettante a fronte delle elezioni per il rinnovo dei seguenti organi:

Organi rinnovati	Crediti correnti	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale crediti per contributi elettorali
a) Camera dei Deputati	1.774.088	887.045	2.661.133
b) Senato della Repubblica	1.995.817	997.909	2.993.726
c) Assemblea regionale della Sicilia	101.419	50.709	152.128
d) Consiglio delle regioni a statuto ordinario	110.000	0	110.000
e) Consiglio regionale della Basilicata	9.544	4.773	14.317
f) Consiglio regionale del Lazio	168.551	84.275	252.826
g) Consiglio regionale della Lombardia	239.289	119.644	358.933
h) Consiglio regionale del Molise	4.789	2.394	7.183
i) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	34.667	17.333	52.000
TOTALI	4.438.164	2.164.082	6.602.246

Tali crediti verranno incassati, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 della legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il seguente calendario:

- per la parte “corrente”:
 - ✓ € 110.000 sono stati incassati nel mese di febbraio 2015;
 - ✓ € 4.328.164 verranno erogati entro il 31 luglio 2015, previo esito positivo dei controlli di competenza della “Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei partiti politici” sul rendiconto dell'anno 2013;
- la parte “esigibile oltre l'esercizio successivo” verrà erogata entro il 31 luglio 2016, previo esito positivo dei controlli di competenza della “Commissione di garanzia

degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei partiti politici” sul rendiconto dell’anno 2014.

Data la rilevanza della voce, ne viene descritta in dettaglio la movimentazione dell’anno 2014, sottolineando che essa riguarda la quota dei rimborsi spese elettorali, maturata ed imputata per competenza, mentre non riguarda la quota relativa al cofinanziamento direttamente imputata nel Conto economico al momento dell’incasso.

Organi rinnovati	Totale crediti per contributi elettorali al 31/12/2013	Rimborsi maturati nell’anno 2014	Decurtazioni dei rimborsi imputate nell’anno 2014	Incassi ricevuti dallo Stato nell’anno 2014	Totale crediti per contributi elettorali al 31/12/2014
a) Camera dei Deputati	5.322.265	0	0	(2.661.132)	2.661.133
b) Senato della Repubblica	5.987.451	0	0	(2.993.725)	2.993.726
c) Consigli delle regioni a Statuto ordinario	2.821.893	0	(369.840)	(2.342.053)	110.000
d) Assemblea regionale della Sicilia	304.256	0	0	(152.128)	152.128
e) Consiglio regionale della Basilicata	0	28.634	0	(14.317)	14.317
f) Consiglio regionale del Lazio	505.653	0	0	(252.827)	252.826
g) Consiglio regionale della Lombardia	717.867	0	0	(358.934)	358.933
h) Consiglio regionale del Molise	14.366	0	0	(7.183)	7.183
i) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	104.000	0	0	(52.000)	52.000
TOTALI	15.777.751	28.634	(369.840)	(8.834.299)	6.602.246

L’importo esposto nella tabella “Decurtazioni dei rimborsi imputate nell’anno 2014” è relativo alla riduzione effettuata a seguito della rideterminazione del piano di ripartizione dei rimborsi elettorali deliberato con Decreto del Presidente della Camera dei Deputati pubblicato sulla G.U. n. 173 del 28/7/2014, in relazione a quei consigli regionali per i quali nella primavera dell’anno 2014 si sono svolte elezioni anticipate rispetto alla normale durata della loro legislatura; l’importo è iscritto nella voce “Oneri straordinari” del rendiconto.

I "Crediti diversi" sono totalmente classificati come correnti. Nella voce sono inclusi:

- ✓ anticipi spese da recuperare versati in larga parte a coordinatori periferici per la gestione minuta delle sedi locali che a loro facevano capo, per complessivi € 15.510;
- ✓ credito per IRAP relativa all'anno 2014 per € 6.795;
- ✓ credito verso un istituto bancario a seguito di un atto di pignoramento effettuato da un fornitore su nostri conti correnti per complessivi € 7.881.

Nel rimanente ammontare figurano anche crediti da incassare verso diversi fornitori; per alcuni di essi si è prudenzialmente ritenuto opportuno istituire il fondo rischi sopra indicato. La diminuzione della voce è essenzialmente dovuta alla compensazione dei crediti che la nostra Associazione vantava nei confronti del Movimento Politico Forza Italia, effettuata all'atto della sottoscrizione dell'accordo transattivo a stralcio delle posizioni debitorie con esso esistenti, come descritto nel proseguo della presente Nota integrativa.

	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0	0
Crediti verso locatari	0	0	0
Crediti per contributi elettorali	6.602.246	15.777.751	(9.175.505)
Crediti per contributi 4 per mille	0	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0	0
Crediti diversi	93.291	478.775	(385.484)

Disponibilità liquida

La disponibilità liquida ammonta ad € 1.405.567, con una diminuzione complessiva di € 2.753.973 rispetto al precedente esercizio; rappresenta la giacenza, compresi gli interessi maturati, esistente alla data del rendiconto presso le banche con le quali il nostro partito intrattiene rapporti di conto corrente, oltre alla cassa contanti.

	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Depositi bancari e postali	1.405.136	4.158.424	(2.753.288)
Denaro e valori in cassa	431	1.116	(685)

Ratei attivi e risconti attivi



Ammontano ad € 11.997 e sono totalmente composti da risconti attivi. L'importo è riconducibile a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio futuro. Essi sono relativi a:

- canoni di manutenzione ed assistenza per € 43;
- ferie e permessi di lavoratori dipendenti goduti e non ancora maturati per € 11.954.

<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
11.997	41.857	(29.860)

PASSIVO

Patrimonio netto

Il nostro partito, secondo statuto, non dispone di un fondo di dotazione. Per effetto dell'avanzo realizzato nell'esercizio 2014, il disavanzo patrimoniale complessivo accumulato nei precedenti esercizi diminuisce di € 14.090.903.

<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
(4.196.720)	(18.287.623)	14.090.903

Fondi per rischi e oneri

Nell'anno non sono stati effettuati accantonamenti a "Fondi di previdenza integrativa e simili".

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi" la movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2013	2.273.300
Accantonamenti dell'anno 2014	717.374
Utilizzi dell'anno 2014	(342.674)
Saldo al 31/12/2014	2.648.000

Il saldo della voce al 31/12/2014 si riferisce a tre distinti fondi aventi diverse finalità.

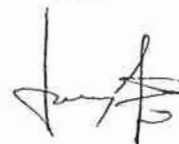
Il primo, del valore complessivo di € 1.629.900, è relativo ad un fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso. L'ammontare di gran lunga più significativo in esso contenuto tuttora si riferisce ad un contenzioso con le Poste



Italiane relativo alla richiesta da essi pervenuta di versamento della differenza di prezzo sulle spedizioni postali effettuate nel corso della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio dell'anno 2010, svolta in particolare nella provincia di Roma dove il nostro partito non ha potuto partecipare. Poiché il PDL ha usufruito di tariffe postali agevolate per tali spedizioni, le Poste Italiane a posteriori hanno richiesto per esse la differenza tra la tariffa agevolata e quella normalmente applicata, in quanto la lista PDL, essendo stata successivamente esclusa dalle elezioni nella circoscrizione in oggetto, non avrebbe potuto, secondo le Poste, valersi della facilitazione; il nostro partito ha subito contestato ogni pretesa in modo deciso e a supporto ha fornito alla controparte un successivo approfondito parere legale. Ad oggi, la controversia non risulta essere ancora definita anche se Poste Italiane, in seguito al suddetto parere legale, non ha nel frattempo intrapreso ulteriori azioni. Tuttavia, già nell'esercizio 2010, è stato prudenzialmente accantonato al fondo in esame l'ammontare di € 1.300.000. La movimentazione nell'esercizio di tale fondo mostra utilizzi per € 342.674 e nuovi accantonamenti per € 217.374, questi ultimi iscritti nella voce B.7) del Conto economico. Tra gli utilizzi è compreso per € 184.970 lo storno di maggiori accantonamenti cautelativamente effettuati in precedenti esercizi, risultati in eccesso rispetto al progressivo andamento delle controversie in oggetto; detto importo è stato imputato nelle sopravvenienze attive dell'esercizio.

Il secondo riguarda un fondo per rischi specifici del valore complessivo di € 518.100, originato da versamenti pervenuti nell'anno 2011 e nell'anno 2012, iscritti nei relativi esercizi nella voce "Quote associative" dei Proventi della gestione caratteristica, a fronte di richieste di iscrizione al nostro partito tuttora in attesa di verifica. Tali accantonamenti sono stati effettuati in base alle comunicazioni predisposte dal Settore Adesioni e hanno lo scopo di congelare quelle iscrizioni che allo stato risultano non ancora conformi a quanto stabilito dal Regolamento delle adesioni. A tale scopo, già dall'anno 2012, gli importi in oggetto sono depositati su un conto corrente bancario, iscritto nel rendiconto tra le disponibilità liquide. L'ammontare del fondo rispecchia gli aggiornamenti comunicati dal Settore Adesioni, in base alle verifiche nel frattempo da questi portate a compimento. Nell'anno in esame, la sua movimentazione non espone alcun utilizzo, mentre non sono stati effettuati nuovi accantonamenti.

Il terzo fondo del valore di € 500.000 riguarda un fondo per oneri costituito nell'esercizio in esame in relazione alle iniziative per la partecipazione attiva delle donne alla politica di cui all'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n.157. La sua movimentazione nell'esercizio



espone un accantonamento per € 500.000, iscritto nella voce B.10) del Conto economico, mentre non vi sono stati utilizzi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione dell'anno è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2013	70.080
Accantonamenti dell'anno 2014	129.637
Utilizzi dell'anno 2014	(39.799)
Conferimenti effettuati nell'anno 2014 a forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252	(30.655)
Versamenti al Fondo tesoreria dell'Inps	(90.558)
Saldo al 31/12/2014	38.705

Gli utilizzi dell'anno si riferiscono per € 39.711 alle competenze maturate e liquidate a favore di dipendenti non più in forza al nostro partito e per € 88 alla detrazione dell'imposta sostitutiva da calcolarsi sulla parte di accantonamento costituito dalla rivalutazione maturata dal 1^a gennaio 2014 sul fondo in precedenza accantonato, a norma della disciplina che dal 2001 ha modificato la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Al 31 dicembre 2014 non è stato erogato alcun anticipo ai dipendenti.

Debiti

La voce ammonta complessivamente ad € 10.265.428, di cui € 8.660.493 evidenziati come "correnti" ed € 1.604.935 evidenziati come "esigibili oltre l'esercizio successivo"; rispetto al precedente esercizio nel quale esponeva l'importo di € 37.197.385, la voce diminuisce in modo considerevole di € 26.931.957. Commentiamo di seguito le poste che ne compongono il totale.

I "Debiti verso banche" non mostrano alcun importo e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

I "Debiti verso altri finanziatori" risultano immutati rispetto allo scorso anno e comprendono esclusivamente il prestito infruttifero erogato nell'anno 2013 dal Presidente Berlusconi.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano quanto ancora da liquidare per i residui impegni relativi in primo luogo alle iniziative politiche ed alla ordinaria attività del nostro partito antecedenti il Consiglio nazionale del 16 novembre 2013.

I "Debiti tributari", da pagare nell'anno 2015, sono rappresentati dalle ritenute effettuate su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo.

Nei "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono compresi i contributi a carico del datore di lavoro, dei dipendenti e di collaboratori, nonché quanto da erogare ad alcuni fondi di previdenza integrativa, in funzione della normativa introdotta dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla disciplina delle forme pensionistiche complementari ed in particolare dei conferimenti del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione.

Gli "Altri debiti" sono pari ad € 4.322.615 e diminuiscono di € 20.380.820 rispetto allo scorso esercizio. Nella voce in esame sono inclusi gli addebiti di costi effettuati da Alleanza Nazionale in base alla scrittura privata a suo tempo sottoscritta, che ha regolamentato le modalità di addebito delle spese in oggetto e la loro estinzione, la quale era prevista in rate di uguale ammontare, con scadenza nell'anno 2013, nell'anno 2014 e nell'anno 2015, ad eccezione degli importi a noi imputati da Alleanza Nazionale nell'esercizio 2011 il cui pagamento doveva iniziare nell'anno 2014 e terminare nel 2016. Nell'anno 2014, la nostra Associazione ha provveduto ad effettuare un versamento di € 78.000 come acconto a fronte delle rate scadute e degli interessi maturati, proponendo di rinviare il pagamento dei rimanenti importi non versati più avanti nel tempo.

Nella posta in oggetto è inoltre incluso il residuo importo di € 2.400.000 ancora da corrispondere a Forza Italia in seguito all'accordo transattivo sottoscritto in data 22 ottobre 2014, a stralcio delle rilevanti posizioni debitorie e creditorie con essa in essere. Il suddetto ammontare dovrà essere versato secondo il seguente calendario:

- ✓ € 900.000 entro il 10 agosto 2015;
- ✓ € 1.500.000 entro il 10 agosto 2016.

L'accordo transattivo, una volta compensati i crediti per € 393.702 che alla suddetta data erano vantati dal PDL, ha comportato l'eliminazione della somma di € 18.083.541 da quanto globalmente dovuto a Forza Italia; a fronte delle posizioni debitorie esistenti al netto dell'importo stralciato, la nostra Associazione nell'anno in esame ha versato a Forza Italia i seguenti importi per complessivi € 1.810.000, per trasparenza dichiarati congiuntamente alla Presidenza della Camera dei Deputati:

- ✓ € 410.000 (dichiarazione congiunta del 31 ottobre 2014 con prot. 2014/0030457/GEN/TES)



- ✓ € 300.000 (dichiarazione congiunta del 22 dicembre 2014 con prot. 2014/0035228/GEN/TES)
- ✓ € 400.000 (dichiarazione congiunta del 22 dicembre con prot. 2014/0035229/GEN/TES)
- ✓ € 400.000 (dichiarazione congiunta del 4 febbraio 2015 con prot. 2015/0003089/GEN/TES)
- ✓ € 300.000 (dichiarazione congiunta del 16 marzo 2015 con prot. 2015/0007312/GEN/TES)

L'importo esposto negli "Altri debiti" al 31 dicembre 2014 è così formato:

	Debiti correnti	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
a) Alleanza Nazionale per addebito di spese da essa sostenute nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011 a favore del PDL, come da scrittura privata sottoscritta nel luglio del 2011	672.163	104.935
b) Forza Italia per residuo importo dovuto dal PDL a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014	900.000	1.500.000
c) Forza Italia per addebito interessi maturati su ritardato pagamento di una delle rate previste nell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014	397	0
d) Alleanza Nazionale per addebito interessi maturati nell'anno 2011, nell'anno 2012 e nell'anno 2013, come da scrittura privata di cui al precedente punto a)	46.499	0
e) Lavoratori dipendenti per incentivi all'esodo da liquidare	409.783	0
f) Lavoratori dipendenti per ferie e permessi maturati e non ancora goduti	110.263	0
g) Dipartimento Istituzionale e Territorio della regione Lazio	394.380	0
h) Altri	184.195	0

Totale	2.717.680	1.604.935
---------------	------------------	------------------

Le variazioni intervenute nelle poste che appartengono alla voce in esame sono le seguenti:

	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	2.800.000	2.800.000	0
Debiti verso fornitori	3.049.798	8.943.840	(5.894.042)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese partecipate	0	0	0
Debiti tributari	46.642	284.802	(238.160)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.373	465.308	(418.935)
Altri debiti	4.322.615	24.703.435	(20.380.820)

Ratei passivi e risconti passivi

La voce ammonta complessivamente ad € 17.602 ed è composta esclusivamente da ratei passivi; essi si riferiscono totalmente a quote di costi maturati al 31 dicembre 2014 sulla 14^a mensilità riconosciuta a dipendenti.

<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
17.602	148.586	(130.984)

6) IMPEGNI E COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Il Popolo della Libertà non ha alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale, come pure non esistono impegni relativi a società partecipate. Non sono presenti importi da iscrivere nei conti d'ordine.

7) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" ammontano ad € 18.597.084, di cui € 462 esposti nella voce "Plusvalenza da alienazioni" ed € 18.596.622 nella voce "Varie".

La "Plusvalenza da alienazioni", di ammontare marginale, è relativa alla cessione di immobilizzazioni materiali effettuate nel corso dell'esercizio. Poiché la dismissione di tali beni non è legata né alla normale attività del nostro partito né a processi di ristrutturazione, l'importo in oggetto è stato iscritto nei proventi straordinari.

L'ammontare di gran lunga più rilevante presente nella voce "Varie" è relativo all'importo di €18.083.541 ivi iscritto a seguito dell'accordo transattivo firmato con Forza Italia che ha comportato lo stralcio di addebiti da quest'ultima effettuati nei precedenti esercizi. La somma è stata congiuntamente dichiarata alla Presidenza della Camera dei Deputati come segue:

- ✓ € 18.083.541 come da dichiarazione congiunta del 22 gennaio 2015 con prot. 2015/0001676/GEN/TES.

Nella voce in esame figurano inoltre per un importo totale di € 471.501 sopravvenienze attive iscritte a seguito della sottoscrizione di vari accordi transattivi raggiunti con diversi fornitori a saldo e stralcio di addebiti la cui congruità dell'ammontare o la cui conformità ai relativi servizi realmente resi erano stati oggetto di contestazione da parte della nostra Associazione.

Il residuo ammontare è essenzialmente composto da sopravvenienze attive conseguenti all'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi rivelatesi non dovute o in eccedenza rispetto ai reali impegni.

Gli "Oneri straordinari" totalizzano l'importo di € 1.143.317 totalmente allocati nella voce "Varie". Gli importi più rilevanti ivi inclusi sono i seguenti:

- ✓ € 369.840 a rettifica dei crediti elettorali, iscritti in precedenti esercizi, relativi alla rata 2014 riferiti alle elezioni per il rinnovo dei Consigli delle regioni a Statuto ordinario tenutesi nell'anno 2010, ridotti a seguito della rideterminazione del piano di ripartizione dei rimborsi elettorali effettuato con Decreto del Presidente della Camera dei Deputati pubblicato sulla G.U. n. 173 del 28/7/2014;
- ✓ € 409.783 come stanziamento a fronte dell'incentivo all'esodo destinato al personale dipendente posto in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ammontare da erogare nell'anno 2015, come da accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali nel mese di ottobre;



- ✓ € 249.929 riferiti al deposito cauzionale ed ai relativi interessi maturati, entrambi non recuperabili, relativi alla locazione della ex-sede nazionale di Via dell'Umiltà, 36 a Roma.

Il rimanente ammontare è composto in sostanza da sopravvenienze passive derivanti dall'insufficiente stanziamento di costi nel corso dei precedenti esercizi.

8) ALTRE INFORMAZIONI

Nello stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni; non sono altresì iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si è provveduto ad imputare alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2014 è di 35 unità, di cui 33 posti dal mese di ottobre in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a zero ore. La suddivisione per categorie è la seguente:

- n. 1 dirigente;
- n. 1 giornalista;
- n. 33 impiegati.

I valori contenuti nel Rendiconto e nella presente Nota Integrativa sono corrispondenti alle scritture contabili; i libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.

On. Gregorio Fontana
Il Vice Segretario amministrativo nazionale



On. Rocco Crimi
Il Segretario amministrativo nazionale





Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 9 della L. 6 luglio 2012, n. 96

Ai Segretari Amministrativi Nazionali del
Partito Il Popolo della Libertà

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto di esercizio del Partito Il Popolo della Libertà chiuso al 31 dicembre 2014, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 2, della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (di seguito complessivamente "il rendiconto di esercizio"). La responsabilità della redazione del rendiconto di esercizio in conformità ai criteri di redazione e valutazione indicati nella nota integrativa, compete ai Segretari Amministrativi Nazionali del Partito il Popolo della Libertà. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto di esercizio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto di esercizio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai Segretari Amministrativi Nazionali. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto di esercizio del Partito Il Popolo della Libertà al 31 dicembre 2014 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione e di valutazione indicati nella nota integrativa.

Roma, 12 giugno 2015

KPMG S.p.A.

Giuseppe Scimone
Socio



Relazione del collegio dei revisori dei conti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014 DEL PARTITO "IL
POPOLO DELLA LIBERTA'"**

Il Collegio dei revisori composto dai Signori:

- Adolfo Cucinella Dottore Commercialista – Revisore Legale;
 - Antonello Giovannini Torelli Dottore Commercialista – Revisore Legale;
 - Roberto Via Dottore Commercialista – Revisore Legale;
- nominati dall'Ufficio di Presidenza con verbale del 08 novembre 2012;

VISTO

- la legge 2 maggio 1974 n. 195 relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;
- la legge 18 novembre 1981 n. 659, che integra la legge 195, e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982 n. 22, 8 agosto 1985 n. 413, 10 dicembre 1993 n. 515;
- la legge 2 gennaio 1997 n. 2, che ha regolamentato il rendiconto dei partiti politici a partire dall'esercizio 1997;
- la legge 3 giugno 1999 n. 157, che detta nuove norme in materia di rimborso delle spese elettorali;
- la legge 26 luglio 2002 n. 156, che ha modificato la legge 3 giugno 1999 n. 157 in materia di rimborso delle spese elettorali;



- la legge 23 febbraio 2006 n. 51 che all'art. 39-quaterdecies ha modificato le leggi 18 novembre 1981 n. 659, 3 giugno 1999 n. 157 e 2 maggio 1974 n. 195;
- la legge 06 luglio 2012 n. 96;
- il D.L. 28 Dicembre 2013 n. 149 convertito con modificazione con L. 21 Febbraio 2014 n. 13;

PREMESSO

Di aver effettuato nel corso degli anni 2014 e 2015 n. le verifiche relative all'anno 2014 nelle quali è stato effettuato il seguente lavoro:

- Controllo saldi contabili cassa;
- Controllo saldi estratti conto bancari riconciliati;
- Controllo versamenti telematici modelli F24 relativi a dipendenti, collaboratori esterni, lavoratori autonomi;
- Controllo regolarità tenuta libri sociali obbligatori, libro dei verbali delle Assemblee dei Soci, libro dei verbali della Direzione Nazionale, libro Giornale, libro degli Inventari, libro dell'Ufficio di Presidenza;
- Controllo della procedura relativa alla raccolta contributi;
- Controllo a campione protocolli registrazioni periodo da Gennaio a Dicembre 2014.

Il Collegio evidenzia che per quanto attiene i controlli a campione, al fine di determinare la metodologia da applicare per effettuare un controllo, è stato scelto un sistema di campionatura basato su un calcolo casuale su tabelle che esaminando un gruppo selezionato



estrapolino un campione casuale da valutare in base al gruppo preso in considerazione; detta metodologia è stata utilizzata sia per i controlli periodici ordinari trimestrali, sia e soprattutto per i controlli su tutti i movimenti contabili in generale, estrapolando il campione dai record risultanti dalle registrazioni contabili.

Il Collegio evidenzia inoltre che la revisione contabile è stata affidata già nel corso del 2013 a KPMG Spa.

ESAMINATO

- il rendiconto del Partito "IL POPOLO DELLA LIBERTA'" relativo all'esercizio 2014 predisposto dai rappresentanti legali Onorevole Rocco Crimi ed Onorevole Gregorio Fontana, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITA'		€ 8.773.015
PASSIVITA' NETTO RISULT. ESERC.2014		€ 4.576.295
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2014	+	€ 14.090.903
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2013	-	€ 14.544.201
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2012	+	€ 3.746.870
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2011	+	€ 475.340
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2010	-	€ 5.946.830
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2009	-	€ 3.767.588
AVANZO DELL'ESERCIZIO 2008	+	€ 1.748.786
DISAV. PATRIMONIALE AL 31/12/14	-	€ 4.196.720



Il presente risultato deriva altresì dalla differenza tra

PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA	+	€ 1.296.494
ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	-	€ 4.652.216
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	€ 7.142
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	+	€ 17.453.767
RISULTATO	+	€ 14.090.903

Per effetto del citato risultato alla data del 31 Dicembre 2014 il Patrimonio risulta negativo per € 4.196.720.

- la nota integrativa del rendiconto dell'esercizio 2014;
- la relazione sulla gestione che ha descritto in modo esaustivo l'andamento dell'esercizio 2014 in comparazione al precedente esercizio

VERIFICATO

- che il rendiconto è strutturato in conformità alle disposizioni di legge applicabili;
- che il conto economico del rendiconto espone, nel rispetto della competenza economica, i fatti di gestione dell'anno 2014;
- che tra i proventi dell'esercizio sono compresi contributi dello stato per rimborso spese elettorali, ammontanti a complessivi € 1.132.933;
- che le libere contribuzioni ammontano ad € 133.470;
- che le risultanze del rendiconto trovano riscontro nelle scritture contabili e nella relativa documentazione;
- che la nota integrativa e la relazione dei rappresentanti legali forniscono le informazioni ritenute, dai sottoscritti revisori, nel



rispetto della normativa vigente, idonee a rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste del rendiconto e l'avanzo risultante;

- che nella relazione dei Rappresentanti Legali sono contenute le informazioni relative ai fatti accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014 anche in ordine alla ricerca dell'equilibrio economico finanziario;

RILEVATO

- che il l'avanzo della gestione ha portato ad un patrimonio netto negativo complessivo di € 4.196.720, decrementato rispetto all'anno precedente per € 14.090.903;
- che in data 16 Novembre 2013 in seguito a Congresso Nazionale l'attività del partito è stata sospesa, con trasferimento della stessa su Forza Italia, pertanto nel corso del 2014 l'attività è stata notevolmente ridimensionata;
- che a causa di quanto sopra si è verificato un pressoché totale annullamento dell'importo delle quote associative annuali relative all'autofinanziamento;
- che in seguito all'entrata in vigore della Legge di conversione 21 Febbraio 2014 n. 13, i contributi elettorali destinati al partito si sono drasticamente ridotti;
- che la situazione creditoria e debitoria del partito è dettagliatamente descritta nella Relazione dei Rappresentanti Legali sulla Gestione;



- che il Collegio non è stato convocato nelle riunioni tenute dagli organi del partito ad eccezione dell'Assemblea tenutasi in occasione dell'approvazione del bilancio 2013.

Il Collegio dei revisori, per quanto sopra esposto

CERTIFICA

che il rendiconto del Partito "Il Popolo della Libertà" dell'esercizio 2014 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

Roma 09 giugno 2015

I Revisori

Dott. Adolfo Cucinella

Dott. Antonello Giovannini Torelli

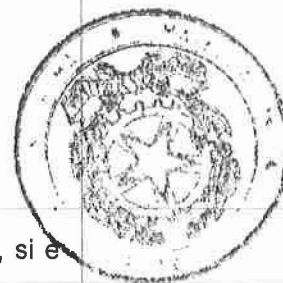
Dott. Roberto Via





Verbale della riunione della Direzione nazionale

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA DIREZIONE NAZIONALE



Il giorno 11 giugno 2015 alle ore 14,30 in Roma, Via del Plebiscito, 102, si è riunita la Direzione Nazionale de "Il Popolo della Libertà" per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Elezione del Segretario Amministrativo Nazionale e Vice

2. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014

Sonò presenti i Signori:

Baldelli Simone

Bernini Anna Maria

Brunetta Renato

Bruno Donato

Caldoro Stefano

Calabria Annagrazia

Carfagna Mara

Crimi Rocco

Fontana Gregorio

Gasparri Maurizio

Gelmini Mariastella

Ghedini Niccolò

Giacomoni Sestino

Giro Francesco Maria

Longo Piero

Martinelli Marco

Matteoli Altero

Palmieri Antonio

Prestigiacomo Stefania

Romani Paolo

Rotondi Gianfranco

Santelli Jole

Santanché Daniela

Valentini Valentino

Assume la Presidenza, per incarico del Presidente Berlusconi, il Sen. Paolo Romani, il quale chiama a svolgere la funzione di segretario il Sen. Francesco Maria Giro che accetta.

Il Presidente dichiara aperti i lavori della Direzione Nazionale del PDL. L'ordine del giorno della riunione odierna prevede innanzitutto l'elezione, sulla base della proposta dell'Ufficio di Presidenza che si è appena concluso, del Segretario Amministrativo Nazionale e del Vice Segretario Amministrativo Nazionale de Il Popolo della Libertà, ponendo così fine alla fase commissariale. Mette dunque ai voti la proposta dell'Ufficio di Presidenza di eleggere l'On. Rocco Crimi Segretario Amministrativo Nazionale e l'On. Gregorio Fontana Vice Segretario Amministrativo Nazionale de Il Popolo della Libertà.

La Direzione Nazionale approva all'unanimità ed elegge l' On. Rocco Crimi alla carica di Segretario Amministrativo Nazionale e l'On. Gregorio Fontana alla carica di Vice Segretario Amministrativo Nazionale dando per rato e valido il loro operato fino ad oggi.

Riprende la parola il Presidente che, sul secondo punto all'ordine del giorno, invita l'On. Crimi, Segretario Amministrativo Nazionale, ad illustrare il rendiconto dell'esercizio 2014.

Prende la parola l'On. Rocco Crimi, anche a nome dell' On. Gregorio Fontana,

e procede ad illustrare il rendiconto relativo all'esercizio 2014.

Il risultato dell'anno in esame, settimo esercizio della nostra associazione, evidenzia un avanzo d'esercizio di € 14.090.903 determinato dall'importo di € 17.453.767, differenza positiva tra i proventi e gli oneri straordinari, cui va detratto il disavanzo subito nella gestione caratteristica per € 3.355.722 e l'importo di € 7.142 quale differenza negativa tra i proventi e gli oneri finanziari. La situazione complessiva dei debiti è pari a € 10.265.428, mentre i crediti ammontano ad € 6.695.537 e la disponibilità liquida ad € 1.405.567.

L'On. Crimi prosegue illustrando il contenuto del conto economico dove sono iscritti nei proventi i contributi dello Stato per rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale della Basilicata per un importo di € 28.634. E' in aggiunta compreso quanto incassato a titolo di cofinanziamento di cui all'articolo 2 della Legge 6 luglio 2012, n. 96 per un ammontare di € 1.104.299.

Nei proventi inoltre sono iscritte contribuzioni volontarie pervenute per complessive € 133.470 ed altri proventi per € 30.091.

Per quanto riguarda gli oneri della gestione caratteristica, va evidenziato innanzitutto che non è stata sostenuta alcuna spesa per campagne elettorali non avendo la nostra associazione partecipato ad alcuna competizione elettorale, come pure non è stata sostenuta alcuna spesa per le attività culturali, di informazione e comunicazione.

La voce "Per servizi" è pari a € 1.212.889, mentre la voce "Per godimento di beni di terzi" ammonta a € 345.748; in esse sono inclusi i residui costi relativi alla sede nazionale ed alle residue sedi periferiche. Le spese per il personale ammontano ad € 2.033.633; al 31/12/2014 sono presenti 35 lavoratori

dipendenti, di cui 33 in cassa integrazione guadagni straordinaria a zero ore a partire dal mese di ottobre. Al 31/12/2013 il personale dipendente era composto di 112 unità. Negli oneri in esame sono inoltre compresi per € 500.00 le "Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica" accantonate ai sensi di Legge.

Proseguendo nell'analisi, i proventi straordinari ammontano ad € 18.597.084, il cui importo ha di fatto determinato il positivo risultato di esercizio. In essi è iscritto per € 18.083.541 lo stralcio dei debiti verso Forza Italia effettuato a seguito di un accordo transattivo con essa sottoscritto nel mese di ottobre. In aggiunta, nella voce in esame figurano per € 471.501 sopravvenienze attive iscritte a seguito di vari accordi transattivi raggiunti con diversi fornitori a stralcio di loro precedenti addebiti.

Gli oneri straordinari ammontano a € 1.143.317. Tra essi figurano per € 409.783 lo stanziamento effettuato per l'incentivo all'esodo destinato al personale dipendente posto in Cigs, come da accordo siglato con le organizzazioni sindacali.

Passando allo stato patrimoniale, i crediti iscritti nel rendiconto sono relativi per € 6.602.246 a "Crediti per contributi elettorali", di cui € 2.164.082 esigibili oltre l'esercizio successivo; quest'ultimo importo si riferisce al rimborso delle spese elettorali da incassare nell'anno 2016. Sono presenti inoltre "Crediti diversi" per € 93.291.

I debiti iscritti nel rendiconto sono relativi, per un importo complessivo di € 3.223.994, ai residui importi dovuti a Forza Italia per € 2.400.397 ad Alleanza Nazionale per € 823.597, tra cui figura l'ammontare di € 1.604.935 esigibile oltre l'esercizio successivo; figurano inoltre i "Debiti verso fornitori" per un

ammontare di € 3.049.798, e i "debiti verso altri finanziatori" nei quali è iscritto il finanziamento infruttifero di € 2.800.000, concesso dal Presidente Berlusconi nel precedente esercizio.

Il Popolo della Libertà non possiede e non ha mai posseduto affidamenti bancari.

Il trattamento di fine rapporto al 31/12/2014 è pari a € 38.705.

L'On. Crimi prosegue precisando ai partecipanti la Direzione Nazionale, che le principali attività poste in essere nell'esercizio, oltre alla procedura di licenziamento collettivo e alla susseguente richiesta di cassa integrazione, sono in sostanza relative alle operazioni amministrative necessarie per l'incasso dei crediti esistenti e per la progressiva liquidazione dei debiti in essere.

Successivamente, l'On. Crimi fa rilevare che l'incasso della rata del 2015 dei contributi elettorali previsti nei prossimi mesi, consentirà il completo pagamento della totalità degli importi dovuti ai lavoratori dipendenti e dei debiti verso fornitori non ancora onorati.

L'On. Crimi infine informa la Direzione Nazionale sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

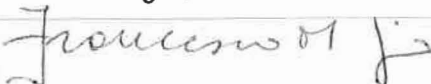
Riprende la parola il Presidente ed invita l'Assemblea a votare. Dopo una breve disamina, la Direzione Nazionale all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Rendiconto di Esercizio dell'anno 2014 (allegato 1),

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 14,50 circa.

Il Segretario



Il Presidente



Allegato n. 1

RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA' ESERCIZIO 2014

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

STATO PATRIMONIALE

ANNO 2014

ANNO 2013

ATTIVITA'

Immobilitazioni Immateriali nette:

Costi per attività editoriali, di

informazione e di comunicazione	€	0	€	0
---------------------------------	---	---	---	---

Costi di impianto e di ampliamento	€	0	€	0
------------------------------------	---	---	---	---

	€	0	€	0
--	---	---	---	---

Immobilitazioni materiali nette:

Terreni e fabbricati	€	0	€	0
----------------------	---	---	---	---

Impianti e attrezzature tecniche	€	208.453	€	287.481
----------------------------------	---	---------	---	---------

Macchine per ufficio	€	51.887	€	98.324
----------------------	---	--------	---	--------

Mobili e arredi	€	309.441	€	383.936
-----------------	---	---------	---	---------

Automezzi	€	603	€	4.233
-----------	---	-----	---	-------

Altri beni	€	4.929	€	7.533
------------	---	-------	---	-------

	€	575.313	€	781.507
--	---	---------	---	---------

Immobilitazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese	€	0	€	0
---------------------------	---	---	---	---

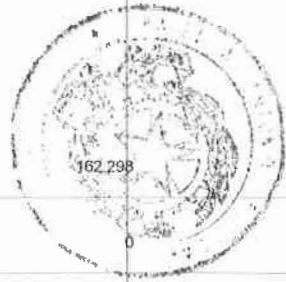
Crediti finanziari:

• correnti	€	73.274	€	151.082
------------	---	--------	---	---------

• esigibili oltre l'esercizio

successivo	€	11.327	€	11.216
------------	---	--------	---	--------

Altri titoli	€	0	€	0
--------------	---	---	---	---



	€	84.601	€	162.298
Rimanenze	€	0	€	0
Crediti :				
Crediti per servizi resi a beni ceduti	€	0	€	0
Crediti verso locatari	€	0	€	0
Crediti per contributi elettorali:				
• correnti	€	4.438.164	€	9.299.822
• esigibili oltre l'esercizio	€	2.164.082	€	6.477.929
successivo				
Crediti per contributi 4 per mille	€	0	€	0
Crediti verso imprese partecipate	€	0	€	0
Crediti diversi:				
• correnti	€	93.291	€	478.775
• esigibili oltre l'esercizio				
successivo	€	0	€	0
	€	6.695.537	€	16.256.526
Attività finanziarie diverse dalle				
immobilizzazioni:				
Partecipazioni	€	0	€	0
Altri titoli	€	0	€	0
	€	0	€	0
Disponibilità liquida:				
Depositi bancari e postali	€	1.405.136	€	4.158.424
Denaro e valori in cassa	€	431	€	1.116
	€	1.405.567	€	4.159.540

Ratei attivi e risconti attivi	€	11.997	€	41.857
--------------------------------	---	--------	---	--------

TOTALE ATTIVITA'	€	8.773.015	€	21.401.728
------------------	---	-----------	---	------------

PASSIVITA'

Patrimonio netto:

Avanzo patrimoniale	€	0	€	0
---------------------	---	---	---	---

Disavanzo patrimoniale	€	(18.287.623)	€	(3.743.422)
------------------------	---	--------------	---	-------------

Avanzo dell'esercizio	€	14.090.903	€	0
-----------------------	---	------------	---	---

Disavanzo dell'esercizio	€	0	€	(14.544.201)
--------------------------	---	---	---	--------------

	€	(4.196.720)	€	(18.287.623)
--	---	-------------	---	--------------

Fondi per rischi e oneri:

Fondi previdenza integrativa e simili	€	0	€	0
---------------------------------------	---	---	---	---

Altri fondi	€	2.648.000	€	2.273.300
-------------	---	-----------	---	-----------

	€	2.648.000	€	2.273.300
--	---	-----------	---	-----------

Trattamento di fine rapporto di

lavoro subordinato	€	38.705	€	70.080
--------------------	---	--------	---	--------

Debiti:

Debiti verso banche	€	0	€	0
---------------------	---	---	---	---

Debiti verso altri finanziatori:

• correnti	€	2.800.000	€	2.800.00
------------	---	-----------	---	----------

• esigibili oltre l'esercizio				
-------------------------------	--	--	--	--

successivo	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

Debiti verso fornitori:

• correnti	€	3.049.798	€	8.943.840
------------	---	-----------	---	-----------

• esigibili oltre l'esercizio

successivo	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

Debiti rappresentati da titoli di

credito	€	0	€	0
---------	---	---	---	---

Debiti verso imprese partecipate	€	0	€	0
----------------------------------	---	---	---	---

Debiti tributari:

• correnti	€	46.642	€	284.802
------------	---	--------	---	---------

• esigibili oltre l'esercizio

successivo	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

Debiti verso istituti di previdenza e

di sicurezza sociale

• correnti	€	46.373	€	465.308
------------	---	--------	---	---------

• esigibili oltre l'esercizio

successivo	€	0	€	0
------------	---	---	---	---

Altri debiti:

• correnti	€	2.717.680	€	17.354.806
------------	---	-----------	---	------------

• esigibili oltre l'esercizio

successivo	€	1.604.935	€	7.348.629
------------	---	-----------	---	-----------

	€	10.265.428	€	37.197.385
--	---	------------	---	------------

Rateli passivi e risconti passivi	€	17.602	€	148.586
--	---	--------	---	---------

TOTALE PASSIVITA'	€	8.773.015	€	21.401.728
--------------------------	---	------------------	---	-------------------

CONTI D'ORDINE:

Beni mobili e immobili

fiduciariamente presso terzi	€	0	€	0
Contributi da ricevere in attesa				
espletamento controlli autorità				
pubblica	€	0	€	0
Fideiussioni a/da terzi	€	0	€	0
Avalli a/da terzi	€	0	€	0
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€	0	€	0
Avalli a/da imprese partecipate	€	0	€	0
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	€	0	€	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	0	€	0
CONTO ECONOMICO				
A) Proventi della gestione				
caratteristica				
1. Quote associative annuali	€	0	€	12.344
2. Contributi dello Stato:				
a. per rimborso spese elettorali	€	1.132.933	€	22.934.968
b. contributo annuale derivante				
dalla destinazione del 4 per mille				
dell'IRPEF	€	0	€	0
	€	1.132.933	€	22.934.968
3. Contributi provenienti				
dall'estero:				
a. da partiti o movimenti politici				

esteri o internazionali € 0 € 0

a. da altri soggetti esteri € 0 € 0

----- € 0 ----- € 0

4. Altre contribuzioni:

a. contribuzioni da persone fisiche € 92.470 € 4.592.704

b. contribuzioni da persone € 0 € 640.300

giuridiche

b-bis. contribuzioni da

associazioni, partiti e movimenti

politici € 41.000 € 0

----- € 133.470 ----- € 5.233.004

5. Proventi da attività editoriali,

manifestazioni, altre attività € 30.091 € 595.275

Totale proventi della gestione

caratteristica € 1.296.494 € 28.775.591

=====

B) Oneri della gestione

caratteristica

1. Per acquisti di beni € 0 € 0

2. Per servizi € 1.212.889 € 6.895.271

3. Per godimento di beni di terzi € 345.748 € 4.898.892

4. Per il personale:

a. stipendi € 1.479.248 € 5.726.445

b. oneri sociali € 401.448 € 1.404.472

c. trattamento di fine rapporto	€	129.637	€	390.802
---------------------------------	---	---------	---	---------

d. trattamento di quiescenza e				
--------------------------------	--	--	--	--

simili	€	23.171	€	38.706
--------	---	--------	---	--------

e. altri costi	€	129	€	129
----------------	---	-----	---	-----

	€	2.033.633	€	7.560.554
--	---	-----------	---	-----------

5. Ammortamenti e svalutazioni	€	188.318	€	198.228
--------------------------------	---	---------	---	---------

6. Accantonamenti per rischi	€	0	€	0
------------------------------	---	---	---	---

7. Altri accantonamenti	€	217.374	€	351.050
-------------------------	---	---------	---	---------

8. Oneri diversi di gestione	€	154.254	€	19.230.580
------------------------------	---	---------	---	------------

9. Contributi ad associazioni	€	0	€	0
-------------------------------	---	---	---	---

10. Iniziative per accrescere la				
----------------------------------	--	--	--	--

partecipazione attiva delle				
-----------------------------	--	--	--	--

donne alla politica	€	500.00	€	612.00
---------------------	---	--------	---	--------

Totale oneri della gestione				
------------------------------------	--	--	--	--

caratteristica	€	4.652.216	€	39.746.675
-----------------------	---	------------------	---	-------------------

Risultato economico della				
----------------------------------	--	--	--	--

gestione caratteristica (A-B)	€	(3.355.722)	€	(10.970.984)
--------------------------------------	---	--------------------	---	---------------------

C) Proventi e oneri finanziari				
---------------------------------------	--	--	--	--

1. Proventi da partecipazioni	€	0	€	0
-------------------------------	---	---	---	---

2. Altri proventi finanziari	€	10.808	€	191.281
------------------------------	---	--------	---	---------

3. Interessi e altri oneri finanziari	€	(17.950)	€	(572.548)
---------------------------------------	---	----------	---	-----------

Totale proventi e oneri finanziari

€ (7.142)

€

(381.267)

101

D) Rettifiche di valore di attività

finanziarie

1. Rivalutazioni:

a. di partecipazioni € 0 € 0

b. di immobilizzazioni finanziarie € 0 € 0

c. di titoli non iscritti nelle

immobilizzazioni € 0 € 0

----- € 0 ----- € 0

2. Svalutazioni:

a. di partecipazioni € 0 € 0

b. di immobilizzazioni finanziarie € 0 € 0

c. di titoli non iscritti nelle

immobilizzazioni € 0 € 0

----- € 0 ----- € 0

Totale rettifiche di valore di

attività finanziarie € 0 € 0

=====

=====

E) Proventi e oneri straordinari

1. Proventi:

plusvalenza da alienazioni € 462 € 0

Varie € 18.596.622 € 759.104

----- € 18.597.084 ----- € 759.104

2. Oneri:

minusvalenze da alienazioni	€	0	€	67.335
Varie	€	1.143.317	€	3.883.719
		----- € (1.143.317)	----- €	(3.951.054)
		-----	-----	
Totale delle partite straordinarie	€	17.453.767	€	(3.191.950)
		-----	-----	
<u>AVANZO (DISAVANZO)</u>				
<u>DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)</u>	€	14.090.903	€	(14.544.201)

Francesco 007

Rubio